



Delibera n. 5/20
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 1/2020

Oggetto: Approvazione del **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico"**.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la **"Proroga degli organi amministrativi"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:
- gli **"...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti..."**;
 - gli **"...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo..."**;
 - nel **"...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità..."**;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la **"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"**, ed, in particolare, l'articolo 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** (**"INAF"**) e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 286, che disciplina il **"Riordino e potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei**

mf *file* *red*



risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, numero 59";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che:

- a) gli **"organi di governo"** esercitano *"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."*;
- b) in particolare, gli **"organi di governo"**:
 - adottano le **"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo..."**;
 - curano la *"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione..."*;
 - procedono alla *"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale..."*;
 - curano la *"...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi..."*;
 - procedono alle *"...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni..."*;
 - formulano le *"...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato..."*;
 - adottano tutti gli *"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo..."*;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")"**, a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

Colle m@ us



- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge innanzi richiamata *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data della sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"**;
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"** e l'esercizio del **"diritto di accesso civico"**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6



novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

CONSIDERATO

che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede, in particolare, che gli *"...Enti di Ricerca, nei propri Statuti e Regolamenti, recepiscono i principi fissati dalla "Carta Europea dei Ricercatori" e dal "Codice di Condotta per la Assunzione dei Ricercatori", che formano parte integrante della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2005, numero 2005/251/CE, e tengono conto delle indicazioni contenute nello "European Framework for Research Careers", assicurando, tra l'altro, ai ricercatori e ai tecnologi:*

- a) *la libertà di ricerca;*
- b) *la portabilità dei progetti;*
- c) *la diffusione e la valorizzazione delle attività di ricerca;*
- d) *le necessarie attività di perfezionamento e di aggiornamento;*
- e) *la valorizzazione professionale;*
- f) *la idoneità degli ambienti di ricerca;*
- g) *la necessaria flessibilità lavorativa funzionale ad un adeguato svolgimento delle attività di ricerca;*
- h) *la mobilità geografica, la mobilità intersettoriale e la mobilità tra enti diversi;*
- i) *la tutela della proprietà intellettuale;*
- l) *la possibilità di svolgere specifiche attività di insegnamento ove compatibili con le attività di ricerca;*
- m) *adeguati sistemi di valutazione;*
- n) *la loro rappresentanza elettiva negli organi scientifici e di governo..."*;

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 3, comma 2, del Decreto Legislativo innanzi richiamato dispone, a sua volta, che *"...gli statuti:*

- a) *stabiliscono la missione e gli obiettivi di ricerca, tenuto conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca;*
- b) *fissano il modello strutturale di organizzazione e le regole fondamentali di funzionamento previste per il raggiungimento degli scopi istituzionali ed il buon andamento delle attività;*

- c) prevedono forme di collaborazione con le università e le imprese, nonché modelli organizzativi preordinati alla valorizzazione, alla partecipazione e alla rappresentanza della intera comunità scientifica nazionale di riferimento;
- d) incentivano la cooperazione scientifica e tecnologica con istituzioni ed enti di altri Paesi, nonché la introduzione di misure volte a favorire la collaborazione con le attività delle Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione per i settori produttivi...";

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, stabilisce che gli Enti di Ricerca, nel "...rispetto ed in attuazione delle norme statutarie e della normativa vigente adottano i **Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale e di organizzazione**, in conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai principi ed alle disposizioni del codice civile per quanto compatibili...";

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo prevede che:

- gli "...statuti e i regolamenti sono adottati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai competenti organi deliberativi dei singoli Enti di Ricerca e sottoposti al controllo di legittimità e di merito del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...";
- gli "...statuti e i regolamenti sono trasmessi al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca che, entro il termine di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito...";
- il "...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, all'esito del controllo, indica, per una sola volta, all'Ente vigilato le norme illegittime e quelle da riesaminare nel merito e rinvia gli statuti e i regolamenti all'Ente per il loro adeguamento...";
- i "...competenti organi deliberativi dell'Ente possono non conformarsi ai rilievi di legittimità con deliberazione adottata dalla maggioranza dei tre quinti dei loro componenti, ovvero ai rilievi di merito con deliberazione adottata dalla maggioranza assoluta...";
- in tal caso, il "...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca può ricorrere contro l'atto emanato in difformità, in sede di giurisdizione amministrativa e per i soli vizi di legittimità...";
- quando "...la maggioranza qualificata non sia stata raggiunta, le norme contestate non possono essere emanate...";
- lo "...stesso procedimento si applica anche per le successive modificazioni...";
- con riferimento al procedimento innanzi specificato, il "...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca acquisisce, entro e non oltre venti giorni dalla trasmissione dello statuto da parte dell'Ente, il parere, per quanto di sua competenza, del Ministero della Economia e delle Finanze...";

[Handwritten signatures]



- trascorso inutilmente il predetto termine, il "...*parere si considera comunque acquisito positivamente...*";
- gli "...*statuti e i regolamenti sono pubblicati nel Sito Istituzionale degli Enti e del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...*";
- nella "...*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è data notizia della pubblicazione degli statuti nei Siti Istituzionali degli Enti...*";

CONSIDERATO

pertanto, che ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 3, e 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, sono soggetti al controllo di legittimità e di merito dell'attuale Ministero della Università e della Ricerca, soltanto i "**Regolamenti**" di seguito elencati:

- a) "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**";
- b) "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**";
- c) "**Regolamento del Personale**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "**Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO

il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), del nuovo "**Statuto**", il Presidente, ai "...*sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:*"
 - *l'adozione di nuovi Regolamenti;*
 - *eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...*";
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettera d), e dell'articolo 7, comma 4, del predetto "**Statuto**";

cces

cmf us

- il Consiglio di Amministrazione "...delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi...";
- le "...deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...";
- ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del medesimo **"Statuto"**, il Direttore Generale "...predispone gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 5, comma 5, del nuovo **"Statuto"** prevede che il "...Presidente dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta...";
- l'articolo 6, comma 4, del predetto **"Statuto"** stabilisce, inoltre, che:
 - il "...Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri...";
 - i "...Consiglieri di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta...";
- l'articolo 14, comma 1, del medesimo **"Statuto"** dispone, tra l'altro, che:
 - l'incarico di **"...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta..."**;
 - in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;
- l'articolo 16, comma 2, del medesimo **"Statuto"** dispone, a sua volta, che:
 - l'incarico di **"...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta..."**;
 - in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;

VISTO

il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;





**VISTO**

il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO

il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

CONSIDERATO

peraltro, che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821:
 - il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - i Professori **Marco TAVANI** ed **Eugenio COCCIA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 2 dicembre 2015, numero 917, sono stati nominati, a seguito di procedura elettorale, componenti del Consiglio di Amministrazione anche il Dottore **Enrico CAPPELLARO** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**;
- con Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
 - nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";
 - stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- con Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
 - nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
 - stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico



del Presidente del medesimo "Istituto", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

- **il 14 ottobre 2019:**
 - è scaduto il termine di durata del mandato sia del Presidente che di due componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - è scaduto il termine di durata degli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**";
- **il 2 dicembre 2019** è scaduto il termine di durata del mandato degli altri due componenti del predetto Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, e degli articoli 5, comma 5, e 6, comma 4, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il termine di durata del mandato del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione è prorogato per non più di quarantacinque giorni;
- limitatamente ai mandati del Presidente e di due Componenti del Consiglio di Amministrazione, il termine di durata del regime della "**prorogatio**" è iniziato, pertanto, a decorrere dal **15 ottobre 2019** ed è definitivamente scaduto il **28 novembre 2019**;
- limitatamente al mandato degli altri due Componenti del Consiglio di Amministrazione, il termine di durata del regime della "**prorogatio**" è iniziato, invece, a decorrere dal **3 dicembre 2019** ed è definitivamente scaduto il **16 gennaio 2020**;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, e degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", i termini di durata degli incarichi del Direttore Generale e del Direttore Scientifico sono prorogati per non più di novanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- relativamente agli incarichi del Direttore Generale e al Direttore Scientifico, il termine di durata del regime della "**prorogatio**" è iniziato, pertanto, a decorrere dal **15 ottobre 2019** ma non è ancora scaduto;
- ai sensi del combinato disposto delle disposizioni legislative e statutarie innanzi richiamate, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale possono adottare, durante il regime della "**prorogatio**", soltanto gli atti di ordinaria amministrazione e gli atti urgenti e indifferibili;

CONSIDERATO

infine, che:

- con "**Avviso**" del **23 settembre 2019**, pubblicato, in pari data, sul Sito Web istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, è stata indetta una procedura di "**chiamata pubblica alla candidatura per il Presidente e due**

membri del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica;

- il predetto "**Avviso**" prevede che:
 - le "...domande dovranno essere inviate mediante posta elettronica certificata entro le ore ventiquattro del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul predetto sito...";
 - il "...Comitato all'uopo costituito esaminerà le domande di partecipazione alla procedura di selezione...";
 - al "...termine dell'istruttoria il predetto Comitato proporrà al Ministro una rosa di nominativi tra i quali il Ministro effettuerà la propria scelta...";
- con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 10 dicembre 2018, numero 848, come modificato con Decreto ministeriale del 27 giugno 2019, numero 591, è stato nominato "...il Comitato di Selezione, incaricato della predisposizione degli elenchi nominativi per la nomina a Presidente e a membri del Consiglio di Amministrazione di designazione governativa degli Enti di Ricerca...";
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2018, numero 848, come innanzi richiamato, il "...Comitato di Selezione conclude i suoi lavori entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di selezione delle candidature...";
- la procedura di selezione pubblica per la nomina del Presidente e di due Componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stata conclusa dal predetto "**Comitato**" in data **18 novembre 2019** con la designazione di una "**rosa**" di cinque nominativi, tra i quali il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca deve scegliere il Presidente, e con la designazione di una "**rosa**" di sei nominativi, tra i quali lo stesso Ministro deve scegliere due Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con Decreto del Presidente del 2 ottobre 2019, numero 59, sono state indette le elezioni per la designazione di due Rappresenti del Personale nel Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- la predetta procedura elettorale è stata regolarmente conclusa il **20 novembre 2019**;
- con Decreto del Presidente del 21 novembre 2019, numero 73, sono stati proclamati eletti, ai fini della nomina di due Rappresenti del Personale nel Consiglio di Amministrazione



dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**;

- in data **3 dicembre 2019**, il predetto Decreto è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica certificata, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per gli adempimenti conseguenti;
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTO

il Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, con il quale:

- è stato "...costituito un **"Gruppo di Lavoro"** per lo svolgimento di attività di verifica e di analisi dei Regolamenti e dei Disciplinari in vigore, alla luce delle disposizioni legislative e delle normative regolamentari vigenti, così composto:
 - Dottore **Corrado PERNA**, con le funzioni di Coordinatore;
 - Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, Componente;
 - Dottoressa **Maria Renata SCHIRRU**, Componente;
 - Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, componente...";
- il predetto **"Gruppo di Lavoro"** è stato chiamato "...a redigere e ad inviare al Presidente una relazione in merito ai Regolamenti ed ai Disciplinari in vigore nell'Istituto, segnalando quali documenti possano richiedere una revisione, e in quali argomenti specifici, evidenziando, inoltre, l'opportunità di predisporre nuovi Disciplinari...";
- è stato previsto che, per "...lo svolgimento delle predette attività, il **"Gruppo di Lavoro"** può acquisire i pareri dei Direttori di Struttura, dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, della Direzione Scientifica, della Direzione Generale e degli Uffici di Presidenza...";
- è stato, infine disposto che "...il **"Gruppo di Lavoro"** è tenuto a inviare al Presidente una relazione preliminare entro 15 giorni dal suo insediamento e può contestualmente proporre la formazione di ulteriori **"Sottogruppi di Lavoro"** specifici per dare corso all'approfondimento dei temi emersi e a proposte di predisposizione di nuovi Regolamenti e Disciplinari e/o di revisione di quelli attuali...";

VISTO

il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, con il quale, su proposta del **"Gruppo di Lavoro"** nominato con Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, sono stati costituiti i **"Sottogruppi Tematici di Lavoro"** per "...la redazione e/o la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la redazione di ulteriori atti, in ossequio alle vigenti disposizioni normative...";

CONSIDERATO

che i **"Sottogruppi di Lavoro"** costituiti con il Decreto innanzi richiamato sono stati "...suddivisi per **"ambito tematico"** da



disciplinare e sono stati chiamati a proporre la predisposizione di specifici atti, che, a seconda dei casi, potranno essere recepiti e posti in essere dalla Dirigenza come Circolari, Flussi Procedurali, Disciplinari, Regolamenti o Capitoli di Regolamenti...";

CONSIDERATO in particolare, che non è stato costituito alcun **"Sottogruppo di Lavoro"** per la predisposizione di una **"Bozza"** di **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico"**;

CONSIDERATO pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha affidato l'incarico di predisporre la **"Bozza"** di **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico"** al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto **"Istituto"**;

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la **"Bozza"** di **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"**;

ATTESO che la **"Bozza"** di **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"**:

- è stata predisposta dal Direttore Generale nell'ambito dei poteri che gli sono espressamente attribuiti dalle norme statutarie innanzi richiamate;
- rientra nella categoria degli atti urgenti e indifferibili, atteso che il termine di durata del mandato degli attuali Componenti del Consiglio Scientifico è prossimo alla scadenza ed è pertanto, necessario procedere, con la massima tempestività possibile, al rinnovo del predetto Organismo;
- rientra, quindi, nell'ambito delle categorie degli atti che le vigenti disposizioni legislative consentono di adottare agli Organi, sia Monocratici che Collegiali, durante il regime della **"prorogatio"**;

CONSIDERATO che la predetta **"Bozza"** di **"Regolamento"** è stata trasmessa, in data **31 gennaio 2020**, al Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, al fine di acquisire il prescritto parere;

CONSIDERATO che, in data 1° febbraio 2020, il Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** ha espresso parere favorevole alla approvazione del **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"**, ritenendo che lo stesso sia **"...molto lineare..."** e che **"...rispecchia quanto riportato nello Statuto..."**;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA,

Alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2. Di autorizzare la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**", che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Articolo 3. Di stabilire che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**" entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità stabilite dall'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera

Roma, 3 febbraio 2020

Il Segretario



Il Presidente



Estensore: Gaetano TELESIO



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ELEZIONI DI CINQUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Articolo 1 Raggruppamenti Scientifici Nazionali

1. I "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" sono definiti con le modalità stabilite dall'articolo 21 dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".
2. L'afferenza di ricercatori, tecnologi e associati ai "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" è libera, fatte salve le limitazioni previste dal comma 3 del presente articolo.
3. Ogni singolo ricercatore, tecnologo o associato può afferire ad un massimo di due "**Raggruppamenti**", essendo, peraltro, tenuto a specificare quale dei due "**Raggruppamenti**" debba essere considerato, in relazione alle proprie attività svolte in modo prevalente, come "**Raggruppamento Primario**".
4. E' possibile manifestare o modificare la propria afferenza in qualsiasi momento, utilizzando, a tal fine, il modulo informatico disponibile all'interno del "**Portale Utente**" (<https://servizi1.ced.inaf/H1HrmsWeb/MainHR.aspx>), alla voce "**Attività**".

Articolo 2 Composizione e modalità di costituzione del "**Consiglio Scientifico**"

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il "**Consiglio Scientifico**", organismo consultivo del Consiglio di Amministrazione su tutte le questioni che riguardano l'attività complessiva di ricerca dell'Ente, è composto da sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'Ente.
2. Cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione all'interno di distinte rose di nominativi, una per ogni "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**", formate attraverso apposite procedure elettorali, disciplinate dal presente "**Regolamento**".
3. I tre candidati che hanno riportato il maggior numero di voti per ogni "**Raggruppamento Scientifico**" concorrono a formare le rose di nominativi all'interno delle quali il Consiglio di Amministrazione dovrà scegliere, secondo le modalità definite dal precedente comma 2, i Componenti del "**Consiglio Scientifico**".
4. A parità di voti, prevale il candidato più anziano nel ruolo e, in caso di ulteriore parità, il candidato più anziano di età.



Articolo 3

Diritto di elettorato attivo e passivo

1. Sono titolari del diritto di elettorato attivo ai fini della partecipazione alle procedure elettorali previste dall'articolo 8, comma 5, dello "**Statuto**" e disciplinate dal presente "**Regolamento**":
 - a) i "**dipendenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato e con inquadramento nel Profilo di Ricercatore o di Tecnologo che, alla data di indizione delle elezioni, abbiano afferito, a titolo "**primario**", al "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" per il quale è indetta la relativa procedura elettorale, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 1 del presente "**Regolamento**";
 - b) il "**personale associato**" che, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, dello "**Statuto**", sia titolare, presso una "**Struttura di Ricerca**", di un incarico di ricerca scientifica o tecnologica o di collaborazione tecnica e che abbia afferito, a titolo "**primario**", al "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**" per il quale è indetta la relativa procedura elettorale, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 1 del presente "**Regolamento**".
2. Sono titolari del diritto di elettorato passivo coloro che appartengono ad una delle categorie di personale specificate nelle lettere a) e b) del precedente comma e che presentano, secondo le modalità definite dall'articolo 4, comma 1, lettera d), del presente "**Regolamento**", la loro candidatura.
3. Coloro che, pur appartenendo ad una delle categorie di cui al comma 1), lettere a) e b), del presente articolo, non abbiano afferito, entro i termini e nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 1 del presente "**Regolamento**", a nessun "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**", non potranno esercitare, ai fini del medesimo "**Regolamento**", il diritto di elettorato, sia attivo che passivo.
4. Sono, inoltre, esclusi dall'elettorato passivo coloro che, pur appartenendo ad una delle categorie di cui al comma 1), lettere a) e b), del presente articolo, saranno collocati in quiescenza durante il periodo di espletamento dell'incarico.

Articolo 4

Fasi delle procedure elettorali

1. Le procedure elettorali saranno svolte nel rispetto delle seguenti fasi:
 - a) il Presidente dell'Ente emana il Decreto con il quale vengono indette le elezioni per la designazione dei Componenti del "**Consiglio Scientifico**", ai sensi dell'articolo 8, comma 5, dello "**Statuto**" e dell'articolo 2, comma 2, del presente "**Regolamento**";
 - b) ai fini delle elezioni disciplinate dal presente "**Regolamento**", verrà presa in considerazione l'afferenza ai "**Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" regolarmente perfezionata alla data di emanazione del Decreto di cui alla precedente lettera a) o ad una specifica data eventualmente indicata nel Decreto stesso;



- c) eventuali afferenze perfezionate successivamente alla data stabilita, secondo le modalità definite nella precedente lettera b), non saranno, quindi, considerate valide ai fini del presente "**Regolamento**";
- d) entro quindici giorni dalla data di emanazione del Decreto di cui alla precedente lettera a), il Direttore Generale dell'Ente, con proprio provvedimento, definisce e approva, per ciascun "**Raggruppamento Scientifico Nazionale**", le liste dell'elettorato attivo, formate nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 3 del presente "**Regolamento**", e invita formalmente tutti i soggetti titolari del diritto di elettorato passivo, individuati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, a presentare la loro eventuale candidatura;
- e) entro dieci giorni dalla data di emanazione del provvedimento adottato ai sensi della precedente lettera c), il Direttore Generale dell'Ente certifica le liste relative sia all'elettorato attivo che all'elettorato passivo e ne cura la pubblicazione sul Sito Web Istituzionale;
- f) entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi, che decorrono dalla data di pubblicazione delle liste di cui alla precedente lettera d), i soggetti che ritengono di essere stati illegittimamente esclusi dalle stesse possono presentare reclamo scritto al Direttore Generale dell'Ente;
- g) entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi, che decorrono dalla data di ricezione dei reclami, il Direttore Generale dell'Ente decide sugli stessi, approvando definitivamente le liste e dandone contestualmente comunicazione sul sito Web Istituzionale;
- h) entro quindici giorni dalla definitiva approvazione delle liste relative sia all'elettorato attivo che all'elettorato passivo, vengono svolte le procedure elettorali, sotto la supervisione e la responsabilità della Commissione Elettorale, costituita ai sensi dell'articolo 5 del presente Regolamento, che ne comunica gli esiti al Presidente dell'Ente entro la giornata di chiusura dei seggi, concludendo, in tal modo, le predette procedure;
- i) i risultati delle elezioni vengono pubblicati sul Sito Web Istituzionale;
- j) entro cinquanta giorni dalla data di emanazione del Decreto di cui alla precedente lettera a), il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, dello "**Statuto**" e dell'articolo 2, comma 3, del presente "**Regolamento**", nomina i cinque Componenti del Consiglio Scientifico a designazione elettiva.

Articolo 5

Commissione Elettorale, procedure di voto e scrutinio, incompatibilità

1. Le operazioni di voto e di scrutinio delle procedure elettorali disciplinate dal presente "**Regolamento**" vengono svolte con modalità telematica.
2. La Commissione Elettorale, che sovrintende e certifica la regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio di cui al precedente comma, nel rispetto di quanto previsto dal presente "**Regolamento**" e dal provvedimento di nomina di



- cui al successivo comma 3, è composta da un numero minimo di tre ad un numero massimo di cinque membri effettivi, oltre che da un membro supplente, ed è nominata entro sette giorni dalla adozione del Decreto del Presidente dell'Ente che indice le elezioni.
3. La Commissione Elettorale è nominata, su proposta del Presidente, con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente.
 4. I componenti della Commissione Elettorale sono scelti tra i dipendenti dell'Ente.
 5. Almeno quindici giorni prima della data fissata per le elezioni, il Direttore Generale invia al gestore del voto telematico e alla Commissione Elettorale le liste relative sia all'elettorato attivo che all'elettorato passivo.
 6. Per ciascuno dei soggetti titolari dell'elettorato, sia attivo che passivo, ognuna delle due liste contiene i seguenti campi, che devono essere debitamente compilati:
 - a) cognome;
 - b) nome;
 - c) indirizzo di posta elettronica al quale devono essere inviate le credenziali di voto;
 - d) **"Raggruppamento Scientifico Nazionale"** al quale si afferisce a titolo **"primario"**.
 7. Almeno cinque giorni prima della data fissata per le elezioni, i soggetti che hanno diritto all'elettorato attivo ricevono, a mezzo di posta elettronica, le credenziali per il voto elettronico.
 8. Il voto è segreto e sono ritenute valide esclusivamente le schede che contengono una sola preferenza.
 9. Ogni elettore potrà esprimere la preferenza solo per il **"Raggruppamento Scientifico Nazionale"** al quale afferisce a titolo **"primario"**.
 10. Una volta concluse le operazioni di voto, la **"Commissione Elettorale"** redige il relativo verbale e lo invia, per l'approvazione, al Direttore Generale dell'Ente.
 11. Le elezioni sono ritenute valide se i partecipanti sono pari ad almeno il 33% più 1 degli aventi diritto al voto.
 12. Sono incompatibili con l'incarico di Componente del Consiglio Scientifico le seguenti cariche:
 - a) Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
 - b) Direttore Generale dell'Ente;
 - c) Direttore Scientifico dell'Ente;
 - d) Responsabile di una **"Unità Tematico Gestionale"** della Direzione Scientifica dell'Ente;
 - e) Direttore di una **"Struttura di Ricerca"** dell'Ente;
 - f) Membro di un **"Comitato Scientifico Nazionale"** dell'Ente;
 - g) Rappresentante di una Organizzazione Sindacale o Componente di una Rappresentanza Sindacale Unitaria.
 13. I candidati eletti, qualora siano titolari di una carica incompatibile con quella di Componente del Consiglio Scientifico, ai sensi del comma 12 del presente articolo, sono formalmente invitati dalla Direzione Generale ad esercitare,



mediante dichiarazione scritta, entro cinque giorni lavorativi, che decorrono dalla data di adozione del Decreto di proclamazione degli eletti, il diritto di opzione tra le due cariche.

14. Il mancato esercizio del diritto di opzione, entro il termine fissato ai sensi del precedente comma 13, equivale a rinuncia all'incarico di Componente del Consiglio Scientifico.
15. Nel caso di incompatibilità o di rinuncia all'incarico, ai sensi del combinato disposto dei commi 13 e 14 del presente articolo, subentra il primo dei non eletti.

Articolo 6

Norme finali

1. Il presente Regolamento può essere modificato o integrato con Delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale e previo parere del Direttore Scientifico.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Sito Web Istituzionale.

